

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1008

Ordine del giorno concernente la rimozione delle barriere architettoniche sui ponti dei Navigli

Presidenza del Presidente Romani

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                          |    |    |
|--------------------------|----|----|
| Presenti                 | n. | 60 |
| Votanti                  | n. | 60 |
| Non partecipanti al voto | n. | 0  |
| Voti favorevoli          | n. | 60 |
| Voti contrari            | n. | 0  |
| Astenuti                 | n. | 0  |

### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1478 concernente la rimozione delle barriere architettoniche sui ponti dei Navigli, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la presenza di barriere architettoniche lungo i ponti pedonali e ciclopedonali dei Navigli costituisce un grave ostacolo alla mobilità autonoma e sicura di persone con disabilità, anziani, genitori con passeggini e altri soggetti con mobilità ridotta;
- l'area dei Navigli, di straordinario valore storico, paesaggistico e culturale, rappresenta un importante nodo di mobilità dolce e un luogo simbolico della città di Milano, frequentato quotidianamente da residenti e turisti;
- la normativa nazionale e internazionale – in particolare la legge 13/1989, il d.p.r. 503/1996, il d.m. 236/1989 e la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 18/2009) – impone l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici e la garanzia dell'accessibilità universale;
- Regione Lombardia, con il proprio Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), promuove politiche volte a migliorare l'accessibilità urbana, in particolare nei contesti di maggiore rilevanza pubblica e turistica;
- in vista delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, la valorizzazione dell'accessibilità urbana rappresenta un obiettivo strategico per offrire un'immagine moderna, inclusiva e accogliente della Lombardia sul piano internazionale;

considerato che

- i ponti dei Navigli presentano tuttora significative criticità in termini di accessibilità, rendendo difficoltoso o impossibile il passaggio per molte persone;
- esistono soluzioni tecniche idonee, compatibili con il contesto storico-paesaggistico, che permettono di rimuovere le barriere architettoniche senza alterare l'identità dei luoghi;
- è necessaria una sinergia istituzionale tra Regione e Comune di Milano per affrontare in modo coordinato e concreto tali criticità;

invita la Giunta regionale

a farsi promotrice, in accordo con il Comune di Milano, presso il concessionario Consorzio est Ticino Villoresi, dell'istanza di attivazione di un piano di interventi finalizzato a rendere pienamente accessibili i ponti pedonali e ciclopedonali lungo i Navigli, mediante la rimozione delle barriere architettoniche esistenti e l'adozione di soluzioni tecniche conformi ai principi dell'accessibilità universale, nel rispetto del contesto storico e paesaggistico dell'area.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella  
Il segretario dell'assemblea consiliare:  
Emanuela Pani

D.c.r. 25 luglio 2025 - n. XII/1009

Ordine del giorno concernente il sostegno al Protocollo Perseo e promozione di misure regionali finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione della devianza giovanile e al rafforzamento degli interventi educativi e sociali rivolti ai minori a rischio

Presidenza del Presidente Romani

### IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 – 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

|                          |    |    |
|--------------------------|----|----|
| Presenti                 | n. | 54 |
| Votanti                  | n. | 54 |
| Non partecipanti al voto | n. | 0  |
| Voti favorevoli          | n. | 53 |
| Voti contrari            | n. | 0  |
| Astenuti                 | n. | 1  |

### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1479 concernente il sostegno al Protocollo Perseo e promozione di misure regionali finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione della devianza giovanile e al rafforzamento degli interventi educativi e sociali rivolti ai minori a rischio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- il tema della sicurezza urbana, in particolare nelle aree metropolitane come Milano, è una delle priorità segnalate dai cittadini e dagli amministratori locali, come confermato dai recenti report Istat e da inchieste giornalistiche pubblicate nel primo semestre 2025 da testate come «Il Corriere della Sera», «Il Giorno» e Repubblica Milano;
- si registra un costante aumento della devianza minorile, con un incremento dell'8% dei reati compiuti da minori tra il 2022 e il 2024, una maggiore aggressività nei comportamenti e l'abbassamento dell'età del primo reato (fonte: Ministero dell'Interno e Osservatorio sulla Criminalità Giovanile);
- le baby gang sono un fenomeno in crescita e, secondo l'ultimo rapporto del Viminale del maggio 2025, rappresentano un nuovo modello di aggregazione deviata, in cui la violenza è mezzo identitario e comunicativo, spesso amplificata dai social network;
- in tale contesto, i giovani risultano coinvolti sia come autori che come vittime di violenze gravi, spesso a sfondo relazionale o territoriale (es. risse, rapine, aggressioni);

considerato che

- il Protocollo Perseo, firmato ad aprile 2024 da Questura di Milano, Tribunale per i minorenni e Centro Italiano per la Promozione della Mediazione (CIPM), rappresenta una buona pratica locale innovativa che mira a intercettare precocemente segnali di disagio e devianza nei minori, offrendo un'alternativa educativa al percorso giudiziario;
- il protocollo si fonda sulla prevenzione primaria, con l'applicazione di misure come l'ammonimento del questore (ai sensi della legge Caivano) e l'inserimento dei minori in un percorso trattamentale multidisciplinare (criminologi, psicologi, educatori, mediatori);
- ad oggi il progetto coinvolge 47 ragazzi tra i 12 e i 18 anni, circa metà dei quali stranieri, con risultati promettenti: nessun caso di recidiva registrato nei primi mesi (dati CIPM – giugno 2025);
- il CIPM ha evidenziato la carenza di fondi a partire da settembre 2025, per l'esaurimento del sostegno del Fondo San Paolo, nonostante il valore strategico del progetto per la sicurezza urbana e l'inclusione sociale;

ritenuto che

- la Regione Lombardia ha un ruolo fondamentale nella programmazione e finanziamento di politiche di prevenzione sociale, soprattutto in ambito educativo, scolastico, formativo e di contrasto al disagio minorile;
- è necessario integrare l'aspetto securitario con azioni strut-